



SCHEDA «INT2»: STOCCAGGIO RIFIUTI CONTO TERZI¹

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dello stoccaggio rifiuti conto terzi	Ing. Fabio Primiani
--	---------------------

Codice CER ²	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato (quantità massima di rifiuto stoccabile per ciascun codice CER)		Destinazione ³				Tempo di permanenza massimo
					t	m ³					
06 03 13*	Solido/polveri	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	Esterna al sito	produzione ed uso di sali	60 (si veda nota esplicativa in fondo)					D13 D15	180 giorni
06 03 15*	Solido/polveri	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali	60 (si veda nota esplicativa in fondo)					D13 D15	180 giorni
07 01 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D9	D13 D15	90 giorni
07 02 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D9	D13 D15	90 giorni
07 03 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D9	D13 D15	90 giorni
07 04 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D9	D13 D15	90 giorni
07 05 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D9	D13 D15	90 giorni

¹ - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota “9” del modello di domanda.

² - Per i rifiuti pericolosi riportare l’asterisco che li contraddistingue.

³ - Indicare la destinazione dei rifiuti con riferimento esplicito alle sigle degli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

Ditta richiedente IM.EC TECNOLOGIE ECOLOGICHE s.r.l.					Sito di C.da Ponte Valentino – Zona Z5 – Area ASI – 82100 Benevento							
Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato (quantità massima di rifiuto stoccabile per ciascun codice CER)		Destinazione				Tempo di permanenza massimo	
					t	m³						
07 06 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
07 07 01*	Rifiuto liquido	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
08 03 16*	Rifiuto liquido	residui di soluzioni chimiche per incisione	Esterna al sito	produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
09 01 01*	Rifiuto liquido	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	Esterna al sito	industria fotografica	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
09 01 02*	Rifiuto liquido	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	Esterna al sito	industria fotografica	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
09 01 04*	Rifiuto liquido	soluzioni fissative	Esterna al sito	industria fotografica	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
09 01 05*	Rifiuto liquido	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	Esterna al sito	industria fotografica	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
10 01 04*	Ceneri	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	Esterna al sito	centrali termiche ed altri impianti termici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
10 01 16*	Ceneri	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	centrali termiche ed altri impianti termici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
10 01 18*	Ceneri	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	centrali termiche ed altri impianti termici	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
11 01 05*	Rifiuto liquido	acidi di decappaggio	Esterna al sito	trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	

Ditta richiedente IM.EC TECNOLOGIE ECOLOGICHE s.r.l.					Sito di C.da Ponte Valentino – Zona Z5 – Area ASI – 82100 Benevento							
Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato (quantità massima di rifiuto stoccabile per ciascun codice CER)		Destinazione				Tempo di permanenza massimo	
					t	m³						
11 01 06*	Rifiuto liquido	acidi non specificati altrimenti	Esterna al sito	trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
11 01 07*	Rifiuto liquido	basi di decappaggio	Esterna al sito	trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
16 09 02*	Rifiuto liquido	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	Esterna al sito	Utilizzo di sostanze ossidanti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
19 01 05*	Ceneri	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
19 01 06*	Rifiuto liquido	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni	
19 01 07*	Ceneri	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
19 01 10*	Solido/polvere	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
19 01 11*	Ceneri	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
19 01 12	Ceneri	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	
19 01 13*	Ceneri	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni	

Ditta richiedente IM.EC TECNOLOGIE ECOLOGICHE s.r.l.					Sito di C.da Ponte Valentino – Zona Z5 – Area ASI – 82100 Benevento						
Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato (quantità massima di rifiuto stoccabile per ciascun codice CER)		Destinazione				Tempo di permanenza massimo
					t	m ³					
19 01 14	Ceneri	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 01 15*	Ceneri	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 01 17*	Ceneri	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	incenerimento o pirolisi di rifiuti	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 02 05*	fango	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 03 04*	Rifiuto solido	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	Esterna al sito	trattamenti chimico-fisici di rifiuti solidi (stabilizzazione / solidificazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 03 05	Solido/fangoso	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce	Esterna al sito	trattamenti chimico-fisici di rifiuti solidi (stabilizzazione / solidificazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 03 06*	Rifiuto liquido	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	Esterna al sito	trattamenti chimico-fisici di rifiuti solidi (stabilizzazione / solidificazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 03 07	Solido/fangoso	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce	Esterna al sito	trattamenti chimico-fisici di rifiuti solidi (stabilizzazione / solidificazione)	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 07 02*	Rifiuto liquido	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	Esterna al sito	Discariche	160 (si veda nota esplicativa in fondo)		D8	D9	D13	D15	90 giorni
19 07 03	Rifiuto liquido	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	Esterna al sito	Discariche	550 (si veda nota esplicativa in fondo)		D8	D9	D13	D15	90 giorni
19 08 06*	Solido	resine a scambio ionico saturate o esaurite	Esterna al sito	impianti per il trattamento delle acque reflue	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 08 07*	Rifiuto liquido	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Esterna al sito	impianti per il trattamento delle acque reflue	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni
19 09 02	fango	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Esterna al sito	impianti per il trattamento delle acque reflue	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni

Ditta richiedente IM.EC TECNOLOGIE ECOLOGICHE s.r.l.					Sito di C.da Ponte Valentino – Zona Z5 – Area ASI – 82100 Benevento						
Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato (quantità massima di rifiuto stoccabile per ciascun codice CER)		Destinazione				Tempo di permanenza massimo
					t	m³					
19 09 05	Solido	resine a scambio ionico saturate o esaurite	Esterna al sito	impianti per il trattamento delle acque reflue	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 09 06	Rifiuto liquido	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Esterna al sito	impianti per il trattamento delle acque reflue	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni
19 13 03*	fango	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 13 04	fango	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	Esterna al sito	operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 13 05*	fango	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 13 06	fango	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	Esterna al sito	operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
19 13 07*	Rifiuto liquido	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	Esterna al sito	operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	90 giorni

Ditta richiedente IM.EC TECNOLOGIE ECOLOGICHE s.r.l.					Sito di C.da Ponte Valentino – Zona Z5 – Area ASI – 82100 Benevento						
Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Quantità di rifiuto depositato (quantità massima di rifiuto stoccabile per ciascun codice CER)		Destinazione				Tempo di permanenza massimo
					t	m ³					
19 13 08	Rifiuto liquido	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	Esterna al sito	operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	60 (si veda nota esplicativa in fondo)		D8	D9	D13	D15	90 giorni
20 01 14*	Rifiuto liquido	acidi	Esterna al sito	raccolta differenziata	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni
20 01 15*	Rifiuto liquido	sostanze alcaline	Esterna al sito	raccolta differenziata	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni
20 01 17*	Rifiuto liquido	prodotti fotochimici	Esterna al sito	raccolta differenziata	60 (si veda nota esplicativa in fondo)			D9	D13	D15	90 giorni
20 01 35*	RAEE	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Esterna al sito	raccolta differenziata	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
20 01 36	RAEE	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Esterna al sito	raccolta differenziata	60 (si veda nota esplicativa in fondo)				D13	D15	180 giorni
20 03 04	Rifiuto liquido	fanghi delle fosse settiche	Esterna al sito	rifiuti urbani	260 (si veda nota esplicativa in fondo)		D8	D9	D13	D15	90 giorni

NOTA ESPLICATIVA: Essendo l'impianto di nuova realizzazione (impianto attualmente non in esercizio) non è possibile conoscere a priori le quantità annue depositate e/o trattate delle diverse tipologie e codici CER, non essendo stipulato, allo stato attuale, nessun contratto con ditte terze produttrici dei rifiuti elencati; pertanto, la quantità massima stoccabile per ciascun codice CER è **indicativa**, fermo restando la **quantità totale** di rifiuti trattabili dagli impianti (400 mc/giorno di rifiuti liquidi) e stoccabili nella piattaforma (Stoccaggio totale: 1.500 tonnellate; Stoccaggio liquidi: 750 tonnellate; Stoccaggio rifiuti solidi: 750 tonnellate), così come specificato nella documentazione presentata.

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI**Laboratorio chimico**

Il laboratorio svolge essenzialmente le seguenti operazioni e/o controlli:

- riconoscere sostanze o elementi pericolosi presenti nel rifiuto;
- eseguire un'accurata analisi qualitativa e quantitativa del rifiuto con una sensibilità strumentale entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
- determinare le modalità di un corretto trattamento e smaltimento dei rifiuti mediante prove di trattamento;
- eseguire analisi di conformità dei rifiuti conferiti alla piattaforma per verificare la rispondenza con le caratteristiche riportate sul contratto di smaltimento;
- monitorare l'andamento dei processi con controlli sistematici nelle fasi di trattamento e smaltimento;
- valutare la possibilità di applicare tecnologie migliorative dei processi;
- mettere a punto processi di trattamento per nuove tipologie di rifiuti.

Attrezzature del laboratorio

Per far fronte alle attività della piattaforma il laboratorio è dotato di una strumentazione appropriata che comprende apparecchiature e strumenti di normale utilizzo quali pH-metri, conduttimetri, bilance, muffole e stufe per la determinazione dei residui secchi, normale vetreria e coni Imhoff ed i seguenti strumenti:

- Apparecchiatura Jar-test : usato per effettuare il test di cessione.
- Spettrofotometro UV-VIS: usato per determinare anioni e cationi come nitriti, nitrati, fosfati, ammonio tensioattivi, metalli, Cr VI, etc.
- Piastra riscaldante e agitante. Utile per la preparazione dei campioni da analizzare.
- Pompa da vuoto: usata per effettuare filtrazioni e concentrazioni di soluzioni.
- Cappa attrezzata: notevole capacità aspirante, ottima illuminazione.
- Armadi di sicurezza antideflagranti: permettono la conservazione a norma di sicurezza di sostanze diverse.
- Essiccatore: utile per evitare che campioni essiccati in stufa possano assorbire umidità.

Inoltre ci si avvarrà anche di laboratori esterni qualificati.

Definizione delle attività del laboratorio

L'attività svolta presso il laboratorio IMEC consiste nell'effettuazione di analisi chimiche di laboratorio finalizzate ai seguenti aspetti:

- 1) rilascio omologhe in accettazione;
- 2) controlli allo scarico dei parametri critici, ove richiesto, dei rifiuti conferiti in piattaforma;
- 3) definizione dei trattamenti dei rifiuti destinati alle diverse linee di lavorazione;

- 4) controllo del processo;
- 5) autocontrolli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA.

La gestione operativa della piattaforma impiantistica in esame comprende diversi aspetti che vanno dalle modalità di stipula del contratto di smaltimento, allo scarico dei rifiuti in piattaforma, alle modalità di conduzione degli impianti di trattamento ed infine, non meno importanti, agli aspetti connessi alla sicurezza nello smaltimento. Il sistema gestionale nel suo complesso è regolamentato da una serie di procedure e istruzioni operative che hanno il compito di definire le responsabilità e le modalità operative e di gestione dell'intera piattaforma con l'obiettivo di:

- garantire la conformità ai requisiti delle politiche ambientali, dalle prescrizioni di legge e di quanto convenuto contrattualmente con il cliente;
- prevenire situazioni di difformità rispetto agli obiettivi ambientali;
- garantire la sorveglianza delle attività che possono avere un impatto negativo sull'ambiente.

In particolare sono previste le seguenti tipologie di procedure/istruzioni:

- procedure gestionali;
- procedure di carico/scarico rifiuti;
- procedure di campionamento rifiuti;
- procedure di trattamento;
- istruzioni operative di manutenzione;
- manuali di uso e manutenzione degli impianti.

La gestione operativa della piattaforma è suddivisa nelle fasi di seguito riportate:

- stipula contratto di trattamento e smaltimento;
- pianificazione conferimento;
- ricezione e controlli rifiuti in ingresso;
- scarico rifiuti alla varie sezioni e/o stoccaggi;
- elaborazione dati;

- conduzione impianti e gestione dei processi di trattamento;
- trasporti e viabilità interna;
- sicurezza.

Stipula contratto di trattamento e smaltimento

La stipula dei contratti di trattamento e smaltimento, o comunque l'esame di una richiesta di trattamento, procedono attraverso fasi successive che coinvolgono l'intera struttura organizzativa della piattaforma a partire dal servizio commerciale cui il produttore si rivolge quando si trova nella necessità di smaltire i rifiuti prodotti nel proprio insediamento produttivo.

L'iter per arrivare alla stipula del contratto di smaltimento è il seguente:

Richiesta di smaltimento da parte del cliente all'ufficio commerciale

Il cliente, ravvisata la necessità di smaltire i rifiuti provenienti dal suo insediamento produttivo, prende contatto con l'ufficio commerciale.

Quest'ultimo richiede al cliente dati e/o informazioni per la valutazione di massima circa le possibilità tecnico – economiche di trattare il rifiuto nelle linee della piattaforma; le informazioni necessarie sono le seguenti:

- ☐ l'analisi di classificazione del rifiuto eseguita non più tardi di un anno;
- ☐ scheda descrittiva compilata riportante:
 - il nome e le generalità del produttore del rifiuto;
 - il luogo di produzione;
 - la natura degli inquinanti;
 - informazioni sul ciclo di provenienza del rifiuto;
 - i quantitativi approssimativi;
 - gli eventuali rischi particolari;
- ☐ campione rappresentativo del rifiuto.

Pre-valutazione dati, informazioni, CAP

In questa fase vengono pre-valutati i dati e le informazioni raccolte dal commerciale allo scopo di verificare la trattabilità del rifiuto nella piattaforma, individuare la linea di trattamento idonea e valutare in via preliminare il costo di trattamento. In questa fase vengono anche individuati gli eventuali parametri critici per la linea di trattamento, che devono essere ulteriormente verificati in laboratorio per confermare la trattabilità del rifiuto. Ad esito positivo della pre-valutazione viene rilasciato il certificato di accettazione preliminare (CAP). In caso di rifiuto non trattabile l'ufficio commerciale informa il cliente ed archivia la documentazione di non trattabilità; la documentazione viene comunque conservata sia in forma cartacea che informatica.

Formalizzazione dell'offerta

Nel caso si rendano necessarie analisi più approfondite per valutare la trattabilità del rifiuto, in considerazione del costo delle analisi, viene sottoposta al cliente una pre-offerta di trattamento e smaltimento comprensiva del costo per eseguire l'analisi di omologa.

Il risultato dell'analisi di omologa consente di confermare la trattabilità del rifiuto affinché l'ufficio commerciale possa formulare l'offerta definitiva per il cliente.
Se l'offerta viene accettata si perviene alla stipula del contratto di smaltimento.

Pianificazione conferimenti

Una buona pianificazione dei conferimenti è la base fondamentale per ottimizzare l'utilizzo degli impianti. I criteri di programmazione dei conferimenti variano a seconda delle linee di trattamento ma in generale tengono conto dei seguenti fattori fondamentali:

- disponibilità stoccaggi: gli stoccaggi, oltre che essere definiti dai volumi di vasche e serbatoi, sono normalmente limitati da precise vincoli autorizzativi. Il volume libero degli stoccaggi consente di definire la quantità ritirabile che può essere stoccata;
- disponibilità di trattamento negli impianti della piattaforma, considerando anche eventuali fermate per guasti e/o manutenzioni programmate;
- disponibilità degli impianti di trattamento e/o smaltimento finale (es. discariche e centri esterni di trattamento e smaltimento).

Ricezione rifiuti conferiti

La ricezione, la pesatura ed il controllo dei rifiuti conferiti sono di estrema importanza per la sicurezza ed il buon funzionamento della piattaforma impiantistica, in considerazione del fatto che dal controllo può venire accertato che i rifiuti conferiti sono di qualità e tipologia diversa da quelli riportati sul contratto di smaltimento.

Le operazioni di ricezione dei rifiuti sono articolate nelle seguenti fasi:

- ricezione amministrativa;
- ricezione operativa;
- elaborazione dati.

Ricezione amministrativa

Al conferimento del carico di rifiuti in piattaforma l'autotrasportatore deve presentarsi alla ricezione amministrativa dove vengono eseguiti i seguenti controlli e/o verifiche:

- rilascio del certificato di accettazione preliminare;
- esistenza di ordine scritto;
- conformità della consegna con il planning;
- controllo documentazione di accompagnamento;
- controllo della segnaletica visiva sull'automezzo;

- controllo del peso lordo del carico dei rifiuti;
- scheda analisi per passare alla ricezione operativa.

Conformità della consegna con il conferimento programmato: per evitare il conferimento di rifiuti non programmati il primo controllo eseguito dalla ricezione amministrativa è quello di verificare se il carico conferito è compreso nell'elenco giornaliero del planning dei rifiuti.

Qualora il carico di rifiuti non fosse stato programmato, ma con CAP, spetterà al Responsabile della piattaforma decidere se accettarlo o meno in relazione alla disponibilità degli stoccaggi e degli impianti di trattamento.

In caso di carico non programmato e senza CAP il rifiuto viene reso al produttore informandolo su come procedere nel caso fosse interessato a stipulare un contratto di smaltimento. In questo ultimo caso qualora ci fossero le capacità tecniche per ritirare il rifiuto, prima di procedere allo scarico verrebbe rilasciato il CAP seguendo le normali procedure di accettazione.

Controllo documentazione di accompagnamento: viene controllata la seguente documentazione:

- autorizzazione del trasportatore e numero di targa dell'automezzo per controllare la corrispondenza tra la targa riportata sull'autorizzazione al trasporto, quella dell'automezzo e quella riportata sul formulario di accompagnamento;
- formulario di accompagnamento.

In caso di mancata o errata compilazione della documentazione di accompagnamento il responsabile della ricezione amministrativa accerta le cause dell'irregolarità e valuta, in accordo con il responsabile della piattaforma, le decisioni da prendere.

Possono verificarsi le seguenti situazioni:

- documento mancante: è necessario, mediante l'ausilio dell'ufficio commerciale, reperire il documento mancante (eventualmente anche in copia);
- documento incompleto: si provvede a contattare il cliente per richiedere il documento completo;
- tipologia di rifiuti non compresa nell'autorizzazione al trasporto: il carico di rifiuti viene reso al produttore.

Controllo segnaletica visiva sull'automezzo: sull'automezzo devono essere apposti in modo leggibile ed inamovibile il contrassegno "R", se il trasporto riguarda rifiuti pericolosi, e la ragione sociale della società del trasportatore. In caso di mancanza dell'uno o dell'altro il Responsabile della piattaforma non consente lo scarico del rifiuto fino alla risoluzione dell'irregolarità.

Controllo del peso lordo: l'addetto alla ricezione effettua la pesatura dell'automezzo carico di rifiuti. Sul tagliando di pesata vengono annotati i termini identificativi del cliente che conferisce i rifiuti e del trasportatore. Il tagliando di pesata viene allegato al "documento di scarico" ed al formulario di identificazione rifiuto.

Scheda analisi per la ricezione operativa: dopo l'espletamento, con esito positivo, dei controlli di cui ai punti precedenti, l'addetto alla ricezione amministrativa autorizza l'autotrasportatore a passare ai successivi controlli operativi mediante rilascio del "documento di scarico" compilato in ogni sua parte, siglata dall'addetto stesso a conferma della regolarità dei controlli effettuati.

Il documento di scarico riporta, oltre ad una serie di dati identificativi del produttore di rifiuto e del rifiuto stesso, i parametri analitici da determinare per quel rifiuto in relazione alla linea di trattamento cui il rifiuto è destinato.

Sulla scheda sono inoltre riportati tutti i punti di scarico dei rifiuti nella piattaforma tra i quali viene individuato quello appropriato per tipologia di rifiuto a seguito dei controlli operativi.

Ricezione operativa

I controlli e le operazioni che vengono eseguiti dalla ricezione operativa sono i seguenti:

- controllo documento di scarico;
- controllo visivo dei rifiuti;
- prelievo campione rifiuti;
- analisi di conformità;
- invio rifiuti alle linee di stoccaggio e/o trattamento.

Controllo documento di scarico: questo controllo ha il compito di accertare che l'autotrasportatore abbia superato “positivamente” i controlli amministrativi sintetizzati dal documento di scarico consegnato al trasportatore.

Controllo visivo del rifiuto: il controllo visivo ha lo scopo di accettare la conformità fisica e la tipologia di conferimento del rifiuto con quanto riportato nel contratto di smaltimento.

In particolare le confezioni devono essere conferite alla piattaforma rispettando le seguenti prescrizioni:

- devono essere integre e ben chiuse al fine di evitare perdite durante il trasporto, lo scarico ed il trattamento;
- devono essere poste su pallets ben legate;
- devono essere etichettate con la lettera “R” come da normativa;
- devono riportare la descrizione del rifiuto ed il codice CER.

In caso di difformità fisica e/o di difformità di confezionamento il Responsabile della piattaforma valuta la presa in carico o la resa al produttore in relazione alle possibilità di trattamento e/o smaltimento, al rispetto delle normative ambientali ed igienico – sanitarie, ed agli aspetti connessi alla sicurezza.

Prelievo campione di rifiuti: da ogni carico di rifiuti conferiti, liquidi o solidi, viene prelevato un campione rappresentativo dei rifiuti trasportati. Le modalità di prelievo sono rigorose e definite da apposite procedure in relazione alla tipologia di rifiuto.

Un campione del rifiuto viene conservato nell'archivio campioni a disposizione degli Enti di controllo per un periodo minimo di tre mesi.

